

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

DETERMINAZIONE

N. A05648 del 10/07/2013

Proposta n. 10578 del 05/07/2013

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 - Asse IV Leader - Approvazione modifiche ed integrazioni al Piano di Sviluppo Locale "Terre di qualità" del GAL Castelli Romani e Monti Prenestini (Determinazione 608/2011 e Determinazione 3565/2012)

Proponente:

Estensore	VIVA STEFANO	_____
Responsabile del procedimento	LEONELLI ALESSIO	_____
Responsabile dell' Area	R. ALEANDRI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 – Asse IV Leader – Approvazione modifiche ed integrazioni al Piano di Sviluppo Locale “Terre di qualità” del GAL Castelli Romani e Monti Prenestini (Determinazione 608/2011 e Determinazione 3565/2012).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’ Area Coordinamento e Programmazione Comunitaria;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto dirigenziale n. A03497 del 06 maggio 2013 avente ad oggetto “Delega ex art. 166 del R.R. n. 1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio”;

VISTO il D.L. n.83/2012 convertito con Legge n.134/2012;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del 21 giugno 2005 del Consiglio relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio e successive modifiche e integrazioni, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell’Unione Europea con la quale sono stati adottati “Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la “Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013”;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTE le deliberazioni con le quali la Giunta Regionale ha preso atto delle decisioni della Commissione Europea in materia di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013:

- D.G.R. n.163 del 7 marzo 2008, concernente la presa d'atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;
- D.G.R. n. 62 del 29 gennaio 2010, concernente la presa d'atto della revisione del PSR 2007/2013 il cui iter negoziale con i Servizi della Commissione Europea si è concluso con l'adozione della Decisione della Commissione Europea C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009;
- D.G.R. n. 5 del 13 gennaio 2012, concernente la presa d'atto della modifica del PSR 2007/2013 inviata in prima istanza alla Commissione UE il 18 maggio 2011 e il cui iter negoziale con i Servizi della Commissione medesima si è concluso con l'approvazione della Commissione UE, come da nota Ref.Ares(2011)1152521 del 27/10/2011;
- D.G.R. n. 329 del 6 luglio 2012, concernente la presa d'atto della modifica del PSR 2007/2013 inviata in prima istanza alla Commissione UE il 28 dicembre 2011 e approvata da parte della Commissione Europea con nota Ref. Ares (2012)485184 del 19 aprile 2012;
- D.G.R. n. 152 del 19 giugno 2013, concernente la presa d'atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea con Decisione C(2013)375 del 24 gennaio 2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 308 del 23 giugno 2010 concernente “Reg. (CE) 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013. DGR 359/2009 - Bando Asse IV Leader. Approvazione graduatoria delle proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentate dai Gruppi di Azione Locale (GAL)”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 17 giugno 2011 concernente “Reg. (CE) 1698/2005. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013. Asse IV Leader. DGR 308/2010. Approvazione del Manuale delle procedure per l'Asse IV Leader del PSR Lazio 2007/2013”;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio n. 608 dell'1 febbraio 2011, pubblicata sul s.o. n. 42 al BURL n. 9 del 7 marzo 2011, con la quale è stato approvato il Piano di Sviluppo Locale (PSL) “Terre di qualità” del Gruppo di Azione Locale (GAL) Castelli Romani e Monti Prenestini;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio n. 3565 del 23 aprile 2012, pubblicata sul s.o. n. 28 al BURL n. 17 del 7 maggio 2012 con la quale sono state approvate modifiche ed integrazioni al Piano di Sviluppo Locale (PSL) “Terre di qualità” del Gruppo di Azione Locale (GAL) Castelli Romani e Monti Prenestini;

VISTA la nota prot. n. 198414 del 27 maggio 2013 con la quale il Direttore Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca ha preso atto della rimodulazione apportata al piano finanziario del PSL del GAL Castelli Romani e Monti Prenestini ai sensi di quanto stabilito dalla citata DGR 283/2011 – parte IX “Rimodulazione finanziaria”;

VISTA la nota del GAL Castelli Romani e Monti Prenestini prot. n. 765 del 18 dicembre 2012, acquisita al protocollo regionale n. 560184 del 21 dicembre 2012, con la quale il Presidente del GAL inoltra alla Regione Lazio la proposta di modifiche ed integrazioni al PSL “Terre di qualità” approvata dal CdA del GAL con atto del 19 novembre 2012 e dall’Assemblea dei soci del GAL nella seduta del 18 dicembre 2012;

CONSIDERATO che la proposta di modifiche ed integrazioni al PSL “Terre di qualità”, riferita alla misura 4.1.1 125 “Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura” e concernente l’inserimento dell’azione 1 “Miglioramento della viabilità rurale” risulta adeguatamente motivata ed è coerente con quanto stabilito dal Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013;

CONSIDERATO che la proposta di modifiche ed integrazioni al PSL “Terre di qualità”, riferita alla misura 4.1.3 313 “Incentivazione di attività turistiche” e concernente l’inserimento della tipologia 3 “Realizzazione, ristrutturazione adeguamento ed informatizzazione di centri visita ed ecomusei” e della tipologia 4 “Investimenti finalizzati alla qualificazione di strutture ricettive di piccole dimensioni” afferenti l’azione b, risulta adeguatamente motivata ed è coerente con quanto stabilito dal Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013;

RITENUTO pertanto opportuno approvare le modifiche ed integrazioni al Piano di Sviluppo Locale “Terre di qualità” del GAL Castelli Romani e Monti Prenestini, di cui alle Determinazioni dipartimentali 608/2011 e 3565/2012, così come riportato nell’allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

CONSIDERATO che non ricorrono le condizioni del D.L. n. 83/2012 convertito con Legge n.134/2012 ed in particolare l’art. 18 comma 2;

in conformità con le premesse:

DETERMINA

di approvare le modifiche ed integrazioni al Piano di Sviluppo Locale “Terre di qualità” del GAL Castelli Romani e Monti Prenestini, di cui alle Determinazioni dipartimentali 608/2011 e 3565/2012, così come riportato nell’allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Non ricorrono le condizioni del D.L. n. 83/2012 convertito con Legge n° 134/2012, ed in particolare l’art. 18 comma 2.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito <http://www.agricoltura.regione.lazio.it/psr/> nell’apposita sezione “Leader”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

IL DIRETTORE
Roberto Ottaviani

Allegato 1 alla Determinazione avente ad oggetto
“Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 – Asse IV Leader – Approvazione modifiche ed integrazioni al Piano di Sviluppo Locale “Terre di qualità” del GAL Castelli Romani e Monti Prenestini (Determinazione 608/2011 e Determinazione 3565/2012)”.

Il presente documento riporta le versioni aggiornate delle seguenti schede di misura del Piano di Sviluppo Locale “Terre di qualità” del GAL Castelli Romani e Monti Prenestini:

- 4.1.1 125 “Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura”, per l’inserimento dell’azione 1 “Miglioramento della viabilità rurale”;
- 4.1.3 313 “Incentivazione di attività turistiche”, per l’inserimento della tipologia 3 “Realizzazione, ristrutturazione adeguamento ed informatizzazione di centri visita ed ecomusei” e della tipologia 4 “Investimenti finalizzati alla qualificazione di strutture ricettive di piccole dimensioni” afferenti l’azione b.

Misura 4.1.1 125

La scheda di misura 4.1.1 125, riportata nel Piano di Sviluppo Locale “Terre di qualità” del GAL Castelli Romani e Monti Prenestini di cui alla Determinazione del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio n. 608 dell’1 febbraio 2011 – pagine 77-78-79-80-81 del supplemento ordinario n. 42 al BURL n. 9 del 7 marzo 2011, è sostituita integralmente dalla seguente scheda di misura.

Misura 4.1.1.125

Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura

• Obiettivi della Misura e delle singole azioni proposte

La misura mira a potenziare le infrastrutture a servizio delle unità produttive agricole e forestali, sia al fine di migliorarne le condizioni di competitività, sia allo scopo di rendere possibili sinergie con le politiche di diversificazione del reddito e, in generale, dell’economia rurale.

L’obiettivo è quindi duplice: da un lato adeguare le infrastrutture di supporto a servizio delle aziende agricole e, soprattutto, forestali dell’area; dall’altro, rendere disponibili per le stesse aziende e, più in generale, per il territorio rurale, infrastrutture in grado di migliorarne l’attrattività, favorendo lo sviluppo di attività plurifunzionali ed incidendo sulla capacità di integrazione con i circuiti enogastronomici, ambientali e culturali locali.

Gli interventi programmati, per ognuno dei quali è allegato il relativo progetto preliminare, sviluppano le proprie potenzialità all’interno della priorità strategica “Miglioramento della fruibilità del territorio per il tempo libero” e danno corpo (insieme ad alcuni interventi di cui alla Misura 413.313) alla *Linea d’intervento C. Terre ospitali*.

Obiettivi operativi

- Ripristino e miglioramento della viabilità rurale e forestale esistente, con particolare attenzione all’accesso ai fondi agricoli e forestali;

- miglioramento e ripristino della rete idrica rurale idropotabile esistente a favore delle imprese agricole ed agro-alimentari;
- dare ulteriore impulso alle priorità di cui all'articolo 16 bis del regolamento CE n. 1698/05 del Consiglio, del 20 settembre 2005, attraverso l'incentivazione di alcune tipologie di operazioni finalizzate a dette priorità.

- **Descrizione degli interventi**

La misura prevede il finanziamento di investimenti a favore del miglioramento della viabilità rurale e dell'accesso ai fondi agricoli e forestali; la misura prevede anche interventi volti a migliorare il capitale fondiario, la rete idrica rurale esistente.

Sono previsti interventi a sostegno dell'approvvigionamento energetico per aziende agricole e forestali.

Tra le tre seguenti opzioni previste dalla misura,:

1. Miglioramento e ripristino della viabilità rurale
2. Miglioramento e ripristino delle infrastrutture forestali
3. Miglioramento delle dotazioni idriche rurali, delle opere idraulico-forestali e dell'approvvigionamento energetico

Si prevede di attivare le azioni 2 e 3 per la realizzazione dei progetti selezionati dal Gal in seguito all'espletamento della procedura di evidenza pubblica prevista dal bando regionale per l'Asse IV.

La misura si articola in due azioni, di seguito descritte. Facendo riferimento alla codifica delle Misure e delle azioni adottata nel PSR del Lazio, si prevede l'attivazione di due progetti nell'ambito dell'Azione 2) *Miglioramento e ripristino delle infrastrutture forestali*, e di un progetto nell'ambito dell'Azione 3) *Miglioramento delle dotazioni idriche rurali*. Più in dettaglio:

Azione 2) Miglioramento e ripristino delle infrastrutture forestali

Nell'ambito di quest'azione saranno realizzati due progetti, funzionalmente collegati: *Ippovia del Vulcano Laziale*. Si tratta di un intervento integrato unico, che si sviluppa su due lotti funzionali, riconducibile - riferendosi alla scheda di misura del PSR - alla Tipologia 1: viabilità forestale permanente.

Azione 3) Miglioramento delle dotazioni idriche rurali

Nell'ambito dell'azione i esame sarà realizzato un intervento per la Captazione delle acque ed acquedotto rurale. Per la sua fisionomia, il progetto è riconducibile alla Tipologia a): *Investimenti materiali per la ristrutturazione e potenziamento della rete idrica rurale esistente, costruzione di acquedotti idropotabili rurali a fini produttivi* e, in particolare, prevede opere di captazione e sollevamento delle acque sotterranee, l'ampliamento e potenziamento di acquedotto esistente, ivi compresa la realizzazione di serbatoi di accumulo e ripristino di un fontanile. Considerate le modalità di realizzazione, può ritenersi che il progetto possa produrre benefici effetti anche nei territori dei comuni limitrofi.

Si prevede altresì l'attivazione dell'**Azione 1 "Miglioramento e ripristino della viabilità rurale"** per i seguenti investimenti, al servizio di più imprese:

- miglioramento, recupero e adeguamento della viabilità rurale extraziendale permanente per favorire l'accesso ai fondi agricoli a servizio di più aziende agricole. Sono ammessi esclusivamente interventi sulla viabilità esistente. Sono ammissibili, tra l'altro, interventi per la messa in sicurezza e la migliore fruibilità della viabilità rurale ivi comprese le cunette laterali e trasversali alla strada, nonché gli attraversamenti di accesso ai fondi.

- ***Beneficiari***

Enti pubblici che hanno presentato i progetti preliminari (conformi ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e ss. mm.) selezionati dal GAL mediante una procedura ad evidenza pubblica e:

- Province
- Comuni
- Comunità montane
- Università Agrarie che gestiscono terreni di uso collettivo in area Gal ;

- ***Localizzazione***

La misura si applica nell'intero territorio del GAL con priorità per le Aree D "Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo" .

- ***Criteri di priorità e criteri di selezione con definizione dei punteggi attribuibili***

Azione 1 . Miglioramento della viabilità rurale

Nel caso dell'Azione 1, il GAL provvederà ad applicare i criteri di priorità e di selezione stabiliti dalla Regione Lazio con il Bando della relativa Misura 125 – azione 1

Azione 2. Miglioramento e ripristino delle infrastrutture forestali

CRITERI DI SELEZIONE				
PRIORITA'	NUMERO PROGRESSIVO	CRITERIO DI SELEZIONE	INDICATORE	PUNTEGGIO
PRIORITA' RELATIVE TERRITORIALI	1 IA	Investimenti in comuni classificati come soggetti a alto rischio d'incendio	Per l'assegnazione della priorità si tiene conto della localizzazione degli interventi previsti nell'ambito della operazione. Nel caso di interventi ricadenti in entrambe le aree per l'assegnazione dei punteggi si applica il principio della prevalenza finanziaria e pertanto la priorità sarà assegnata in funzione dell'area ove ricade l'intervento con la più alta spesa ammissibile. Può essere pertanto attribuita una sola tra le priorità 1 IA e 2 IA.	7
	2 IA	Investimenti in comuni classificati come soggetti a medio rischio d'incendio		3,50
	3 IA	Interventi in Aree D		14
	4 IA	Investimenti in aree regionali protette (L.R. n. 29/97)		14
	5 IA	Investimenti in boschi ubicati al di sopra di 1000 s.l.m		7
	6 IA	Area d'intervento ricadente in più Comuni		5,60
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE ALLE PRIORITA' TERRITORIALI				51,1
PRIORITA' RELATIVE PROGETTUALI	2 VR	Numero di aziende forestali servite dall'infrastruttura di viabilità	2 aziende	3,50
			fino a 4 aziende	7
			oltre 4 aziende	14
	5 AF	Investimenti in boschi certificati secondo gli standard della gestione sostenibile (certificazione F.S.C. o P.E.F.C.)		7
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE ALLE PRIORITA' PROGETTUALI				21
PRIORITA' SOGGETTIVE	11 AF	Associazione/Unione di Comuni		1,40
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE ALLE PRIORITA' SOGGETTIVE				1,40
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE				70

Per i casi di ex-aequo, sarà data priorità ai soggetti beneficiari che hanno presentato analoghe iniziative nel precedente PSR 2000/2006, ritenute ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi. Gli ulteriori casi di ex-aequo sarà data priorità ai progetti con il costo totale ammissibile più basso

Azione 3 . Miglioramento dotazioni idriche rurali, opere idraulico-forestali e approvvigionamento energetico

CRITERI DI SELEZIONE				
PRIORITA'	NUMERO PROGRESSIVO	CRITERIO DI SELEZIONE	INDICATORE	PUNTEGGIO
PRIORITA' TERRITORIA LI	1 IR	Aree D		28
		Aree C		21
PRIORITA' RELATIVE PER TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO	2 IR	Investimenti per la ristrutturazione delle rete idrica esistente, costruzione di acquedotti idropotabili a fini produttivi	Per l'attribuzione del punteggio si terrà conto della prevalenza finanziaria di una delle quattro tipologie di investimento.	17,5
	3 IR	Investimenti per il ripristino della funzionalità delle opere idraulico-forestali realizzate all'interno delle aree boscate		10,5
	4 IR	Investimenti per costruzione di piccoli invasi per la raccolta delle acque superficiali da destinare a uso irriguo		24,5
	5 IR	Investimenti per l'elettrificazione interaziendale		7
ALTRE PRIORITA' RELATIVE	6 IR	Numero di aziende agricole servite dall'infrastruttura	da 3,5 a 10	3,5
			oltre 10	10,5
	7IR	Territori comunali che non hanno beneficiato di analoghi interventi nel precedente periodo di programmazione sullo sviluppo rurale (PSR 2000/2006)		7
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PER PRIORITA' RELATIVE DELLA MISURA				70

Per i casi di ex-aequo la priorità viene attribuita in funzione del costo complessivo dell'operazione con priorità per i progetti con un costo totale ammissibile più basso

Azione 2 - Criteri aggiuntivi PSL (30% del totale)

Cod	Criterio di selezione	Indicatore	Punti
1	Fruizione per attività del tempo libero	Il punteggio è attribuito se vi è prevalenza di investimenti viabilità destinati anche alla fruizione per attività del tempo libero (escursioni e passeggiate). E' calcolata la quota di tali investimenti sul totale ammissibile	max 30 pt

Azione 3 - Criteri aggiuntivi PSL (30% del totale)

Cod	Criterio di selezione	Indicatore	Punti
1	Fruizione per attività del tempo libero	Numero punti di vendita di aziende agricole che offrono sul posto produzioni tipiche di fattoria(*) o di servizi di didattica in fattoria serviti dall'infrastruttura	max 30 pt

(*) Si intendono produzioni tipiche locali di fattoria quelle agro-alimentari realizzate da imprenditori agricoli prevalentemente con materie prime prodotte in coltivazioni o allevamenti propri o raccolte o catturate nell'area Leader, confezionate ed etichettate secondo le norme vigenti ed acquistabili, anche se non esclusivamente, presso il luogo di produzione o nello spaccio aziendale del produttore

- ***Tipo di sostegno e intensità di aiuto***

Tipo di sostegno

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto, comprensivo di spese generali, pari al 80% del costo totale ammissibile.

E' fissato un massimale del costo totale dell'investimento ammissibile pari a:

- Euro 350.000,00 per investimenti di cui all'azione 1)
- Euro 350.000,00 per investimenti di cui all'azione 2)
- Euro 200.000,00 per investimenti di cui all'azione 3)

Intensità di aiuto

Il contributo è pari all' 80% del costo totale ammissibile.

- ***Tasso di partecipazione comunitaria***

La partecipazione del FEASR sulle risorse ordinarie è pari al 44% della spesa pubblica ritenuta ammissibile.

- ***Indicatori comuni***

Indicatore		Obiettivo
Prodotto	n. operazioni sovvenzionate	3
	volume totale investimenti	489.599
Risultato	aumento del VA lordo nelle aziende beneficiarie	2.358
Impatto	crescita economica	3.536
	produttività del lavoro (in combinazione con 111, 121, 124, 132, 133)	29.289

Per tutte le disposizioni non espressamente indicate nella presente scheda di misura/azione si dovrà fare riferimento alle disposizioni stabilite per la corrispondente misura/azione del PSR Lazio 2007-2013, alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, alle disposizioni attuative e al relativo bando / avviso pubblico regionale.

Misura 4.1.3 313

La scheda di misura 4.1.3 313, riportata nel Piano di Sviluppo Locale “Terre di qualità” del GAL Castelli Romani e Monti Prenestini di cui alla Determinazione del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio n. 608 dell’1 febbraio 2011 – pagine 99-100-101 del supplemento ordinario n. 42 al BURL n. 9 del 7 marzo 2011, è sostituita integralmente dalla seguente scheda di misura.

Misura 4.1.3.313

“Incentivazione di attività turistiche”

- ***Obiettivi della Misura e delle singole azioni proposte***

La misura è finalizzata al miglioramento delle condizioni di fruibilità delle risorse naturalistiche e paesaggistiche, e, nel PSL, ha l’obiettivo migliorare la fruibilità del territorio per il tempo libero.

In particolare, si ritiene necessario integrare l’offerta di risorse ambientali e naturalistiche con quella di risorse enogastronomiche creando così condizioni propizie allo sviluppo della filiera breve nel territorio. In tal senso, il Gal intende:

- mettere a sistema l’offerta territoriale di attrattori di diverso tipo attraverso un sistema di comunicazione integrato (card di visita);
- restituire alla fruibilità per il tempo libero (in particolare per la mobilità lenta) in grande polmone verde del Vivaro;
- organizzare le infrastrutture ed i sistemi informativi per la visita dei Monti Prenestini.

Gli interventi rientrano nella priorità strategica “Miglioramento della fruibilità del territorio per il tempo libero” e danno corpo (insieme ad alcuni interventi di cui alla Misura 413.125) alla *Linea d’intervento C. Terre ospitali*.

- ***Descrizione degli interventi***

Azione a) Creazione di infrastrutture su piccola scala

Tipologia 1) Realizzazione, ristrutturazione, adeguamento ed informatizzazione di punti di informazione turistica.

Sono finanziabili esclusivamente le infrastrutture per le quali sarà garantito un funzionamento adeguato alle esigenze del territorio per il quale opera, secondo un piano delle attività adeguatamente motivato che sarà parte integrante del progetto presentato.

Tali strutture dovranno comunque garantire, con la propria attività rivolta al pubblico, la copertura di almeno l’80% dei giorni festivi e prefestivi dell’anno. Tale limite può non essere rispettato per strutture che possono svolgere esclusivamente un’attività a carattere necessariamente stagionale.

Tipologia 2) Realizzazione di segnaletica turistica.

Sono ammissibili a contributo interventi riguardanti la realizzazione di reti complete di segnaletica turistica specificatamente finalizzate. La completezza della rete deve intendersi territoriale e/o tematica.

Azione b) Infrastrutture ricreative per l'accesso alle aree naturali con servizi di piccola ricettività

Tipologia 1) individuazione, realizzazione, ripristino e adeguamento di itinerari tematici (cultura, storia, natura, enogastronomia), percorsi attrezzati (escursionismo, ippoturismo, birdwatching, trekking, mountain bike, orienteering, sci di fondo, canoa, roccia), piste ciclabili;

Tipologia 2) Realizzazione, ristrutturazione ed adeguamento di strutture per l'accesso ad aree naturali e per servizi di piccola ricettività (ostelli, rifugi, bivacchi, aree di sosta per campeggio, aree attrezzate per camper, aree pic-nic, punti sosta, punti esposizione);

Tipologia 3) Realizzazione, ristrutturazione, adeguamento ed informatizzazione di centri visita ed ecomusei.

Per dette infrastrutture sarà garantito un funzionamento adeguato alle esigenze del territorio, secondo un piano delle attività adeguatamente motivato che sarà parte integrante del progetto definitivo. Tali strutture garantiranno, con la propria attività rivolta al pubblico, la copertura di almeno l'80% dei giorni festivi e prefestivi dell'anno. Tale limite può non essere rispettato per strutture che possono svolgere esclusivamente un'attività a carattere necessariamente stagionale.

Tipologia 4) Investimenti finalizzati alla qualificazione di strutture ricettive di piccole dimensioni.

• **Beneficiari**

- Soggetti pubblici: Comuni; Comunità Montane
- Soggetti privati: Organismi gestori dei progetti di "Strade dell'olio e del vino" (L.R. 21/2001)
- Partenariati pubblico/privati formalmente costituiti e dotati di personalità giuridica di diritto privato
- Associazione di imprese agrituristiche.
- Piccoli alberghi e pensioni (max 3 stelle) solo per l'intervento 4 dell'azione b).

• **Localizzazione**

Comuni C e D del territorio del GAL ma anche territori classificati come aree B), a condizione che l'effettiva e misurabile ricaduta dell'intero progetto, in termini sia finanziari che territoriali, sia dimostrato essere prevalentemente a favore delle aree C) e D).

- ***Criteria di priorità e criteri di selezione con definizione dei punteggi attribuibili***

Azione a) - Creazione di infrastrutture su piccola scala

Azione b) - Infrastrutture ricreative per l'accesso alle aree naturali con servizi di piccola ricettività

CRITERI DI SELEZIONE	PUNTEGGIO
Interventi in Area D	20
Interventi in Area C	15
Interventi realizzati in aree ricadenti all'interno del sistema delle aree protette regionali	10
Investimenti con spese generali inferiori al 10%	10
Investimenti che prevedono l'introduzione di nuove tecnologie	10
Giovani	5
	70

CRITERI DI SELEZIONE AGGIUNTIVI DEL PSL

CRITERI DI SELEZIONE	INDICATORE	PUNTEGGIO
Interventi finalizzati a migliorare la fruizione dell'offerta eno-gastronomica	Modalità di coinvolgimento dell'offerta eno-gastronomica del territorio	15
Interventi a valenza interterritoriale relativi a più di due comuni	Numero di comuni interessati	15

- ***Tipo di sostegno e intensità di aiuto***

Tipo di sostegno

Contributo a fondo perduto, per un totale massimo di intervento ammissibile pari a quanto riportato nella seguente tabella:

Massimali e Intensità di aiuto

Tipo di beneficiario e azione	Intensità dell'aiuto	Massimale	
		aree protette	altre aree
Azione A Soggetti Pubblici	100%	150.000	150.000
Azione B Soggetti Pubblici	100%	150.000	300.000
Azione A Soggetti Privati	50%	150.000	150.000
Azione B Soggetti Privati	50%	150.000	300.000

- ***Tasso di partecipazione comunitaria***

La partecipazione del FEASR è pari al 44 % della spesa pubblica

- ***Indicatori comuni***

Indicatore		Obiettivo
Prodotto	n. iniziative sovvenzionate	12
	volume totale investimenti	1.207.823
Risultato	numero di turisti in più	4.000
	n. lordo di posti di lavoro creati	7
Impatto	crescita economica	190.400
	posti di lavoro netti creati	4

Per tutte le disposizioni non espressamente indicate nella presente scheda di misura/azione si dovrà fare riferimento alle disposizioni stabilite per la corrispondente misura/azione del PSR Lazio 2007-2013, alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, alle disposizioni attuative e al relativo bando / avviso pubblico regionale.